

COMUNICATO STAMPA

Settore Musei Civici Bologna | Museo internazionale e biblioteca della musica

#novecento i musicisti raccontano i musicisti

VIII edizione

1 ottobre - 18 dicembre 2022

Bologna, 29 settembre 2022 - Come da tradizione, il **Museo internazionale e biblioteca della musica** di Bologna dedica la programmazione della stagione autunnale alla riscoperta delle espressioni di rock, jazz e contemporanea del XX secolo. Dal **1 ottobre al 18 dicembre 2022** torna l'appuntamento con **#novecento**, la rassegna di narrazioni musicali, incontri e concerti in cui i musicisti (e non solo!) raccontano in parole e musica la storia, i personaggi, gli stili, gli anniversari e i capolavori della loro arte durante il lungo secolo breve.

Diversi i cicli di appuntamenti previsti: si parte con **Good vibrations il '900 pop raccontato in parole e musica**, in cui alcuni tra i più noti scrittori contemporanei raccontano la mitologia dell'Olimpo della *popular music* attraverso le proprie interconnessioni e ossessioni con un artista da loro amato, in dialogo con i brani entrati nell'immaginario collettivo e reinterpretati dai musicisti più interessanti della scena rock, folk, pop e punk odierna.

Uno sguardo unico, curioso, antiaccademico - in una parola, pop - su quelle musiche e quei volti che ormai fanno parte a tutti gli effetti del nostro immaginario collettivo, spaziando tra nomi che fanno parte della nostra storia personale - da Lucio Battisti a Francesco Guccini, da Simon&Garfunkel a Lucio Dalla - con un'incursione nell'indimenticabile storia del punk bolognese.

Novembre è sempre tempo di jazz con **Jazz Insight la storia del jazz vista "da dentro"** e raccontata dalla prospettiva di Emiliano Pintori al pianoforte, accompagnato in ogni appuntamento da uno o più *special guest*. Solo per citare alcuni dei protagonisti più che illustri nel 2022: Dave Brubeck, Charles Mingus, Aretha Franklin.

Ultimamusica musiche "inaudite" di questo (e altri) secoli incontra il "secolo breve": un'epoca fremente, impetuosa, a tratti problematica e avvolta in una mitologia tutta da conoscere. Dieci appuntamenti dedicati ai linguaggi, ai protagonisti, alle idee, alle curiosità e agli strumenti che contraddistinguono la "contemporanea" di oggi e del secolo appena passato: dall'omaggio a Sylvano Bussotti ad un giovane Arnold Schönberg che compone i *Brettli-Lieder* per l'inaugurazione del primo Kabarett di Berlino, dai 100 anni dalla composizione di *Suite 1922* di Paul Hindemith ai 100 anni dalla nascita di Iannis Xenakis, a due grandi compositori contemporanei come Adriano Guarnieri e Giacomo Manzoni.

#novecento 2022 è realizzato con il contributo di **Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna**.

PROGRAMMA

sabato 1 ottobre h 17.30

Federico Baccomo racconta *Battisti fino all'ultimo respiro*

live> **Cristina di Pietro** voce, **Mattia Guerra** tastiere, **Aldo M. Zangheri** viola, **Anselmo Pelliccioni**, violoncello/contrabbasso

Quanti sono i Battisti esistiti? Federico "Duchesne" Baccomo in controcanto con l'insolita riletura "cameristica" di Cristina di Pietro, ci porta alla scoperta del "suo" Battisti, a partire dallo stretto legame con i suoi parolieri (da Mogol al poeta ermetico Pasquale Panella). Il suo canto libero è inciso nella memoria collettiva e la sua voce inconfondibile ha ritmato come solo lui ha saputo fare in Italia, raggiungendo le vette più alte della sua inimitabile arte.

sabato 8 ottobre h 17.30

Emiliano Visconti racconta *Simon & Garfunkel*

live> **Acousting Plays...**

Andrea Conforti voce e percussioni, **Erik Montanari** chitarra e voce

Emiliano Visconti con i funambolici Acousting Plays... (in versione doppia voce) ripercorre le vicende dell'amicizia burrascosa di uno dei più prestigiosi duo che la storia del rock abbia mai prodotto (sempre che di rock in questo caso sia lecito parlare...). Tra disastrose delusioni, successi folgoranti e altrettanto profonde depressioni, finiremo con l'indimenticabile carriera del Simon solista, alla testarda ricerca di inventare sempre qualcosa di nuovo.

domenica 9 ottobre h 17.30

Davide Rondoni racconta *Canzoni da Museo*

live> **Roberta Giallo** piano solo e voce

La cantautrice Roberta Giallo presenta *Canzoni da Museo*, album in cui ha musicato le liriche dei poeti Roberto Roversi, Davide Rondoni e Giovanni Gastel: il primo singolo *Fossi Stato Allevato Dalle Scimmie* è stato girato proprio all'interno del Museo della Musica. Il racconto della singolare genesi dell'opera si accosterà a momenti musicali di intima esecuzione dei brani e alle letture e riflessioni del poeta Davide Rondoni.

Ingresso gratuito

sabato 15 ottobre h 17.30

Valerio Corzani racconta *Lucio dove vai? Dalla, dagli esordi a Roversi*

live> **Costanza Alegiani** voce, **Riccardo Gola** contrabbasso, synth bass, live effects, **Marcello Allulli** sax

Lucio dove vai? / Si fa notte nel cielo è un verso dell'ultima traccia di *Storie di casa mia*, album del 1970 che sembra anticipare il vuoto lasciato dalla sua scomparsa nel 2012. Valerio Corzani, voce storica di Radio 3, in dialogo con il trio di Costanza Alegiani (una delle cantanti più interessanti del neofolk italiano) racconta ricordi, lettere e storie di vita dagli esordi musicali del cantautore bolognese fino al magico sodalizio con il poeta Roberto Roversi.

sabato 22 ottobre h 17.30

Marco Aime racconta *Francesco avevi previsto tutto questo?* Musiche originali con video di repertorio

Marco Aime, saggista illuminante e amico personale del maestrone Francesco Guccini, ha scritto con lui pagine stupende che ne ripercorrono la storia, a cavallo tra la via Emilia e il West. Tra aneddoti, video rari e inediti, letture minuziose delle sue canzoni e testimonianze dirette sui tempi in cui vennero scritte, ci troveremo in quel mondo zeppo di parole ed erre moscie che ci ha fatto pensare, ridere e piangere, segnando la nostra storia politica, sociale ed emotiva.

sabato 29 ottobre h 17.30

Laura Carroli e Riccardo Negrelli raccontano *Il punk non dovrebbe essere qui*

special guest **Angela Baraldi**

live> **Shapeless**

Il punk è stato un movimento creativo centrale per la storia musicale di Bologna, dove, dalla fine degli anni '70, sono nati centinaia di dischi e punkzine autoprodotti. Laura Carroli, fondatrice dei Raf Punk e autrice del libro *Schiavi nella città più libera del mondo* (Agenzia X) e la cantante Angela Baraldi ripercorrono assieme a Riccardo Negrelli la storia di quella golden age di ribellione, di *fuck the power* che rivivremo grazie alle contaminazioni musicali degli Shapeless.

Jazz Insight

un progetto di **Emiliano Pintori** per il Museo della Musica

sabato 5 novembre h 17.30

***Self-Portrait in Three Colors* dedicato a Charles Mingus (1922-1979)**

special guest > **Guglielmo Pagnozzi** sax contralto, **Filippo Cassanelli** contrabbasso, **Andrea Grillini** batteria

La musica di Mingus è legata alla sua complessa e vulcanica personalità, che si riflette nella sua personale integrazione tra composizione ed improvvisazione e nella capacità di mettere in dialogo i musicisti che lo accompagnavano. E l'universo sonoro da lui creato è una delle principali esperienze musicali del '900: lo esploreremo assieme al quartetto di Guglielmo Pagnozzi, da sempre assiduo frequentatore del vasto repertorio mingusiano.

sabato 12 novembre h 17.30

***I Sing The Body Electric* dedicato a Joe Zawinul (1932-2007)**

special guest > **Enrico Smiderle** batteria

Alla fine degli anni '60 inizia un complesso periodo di transizione per il mondo del jazz, che vede la nascita di una vasta serie di produzioni che è difficile ridurre a categorie prestabilite. Perno di questa controversa e fertile stagione sarà il tastierista e compositore austriaco Joe Zawinul: da Cannonball Adderley al Miles Davis di *In a Silent Way* fino alla fondazione dei Weather Report, band che avrà il maggiore successo durante gli anni '70.

sabato 19 novembre h 17.30

***Gato* dedicato a Leandro "Gato" Barbieri (1932-2016)**

special guest > **Carlo Atti** sax tenore

Giunto a Roma negli anni '60 da Buenos Aires, Gato Barbieri divenne poi protagonista dell'avanguardia vicino a Don Cherry, ma ottenne la celebrità con la colonna sonora di *Ultimo tango a Parigi*. Talvolta frettolosamente associato solo con la sua produzione di musica di consumo, in realtà Barbieri è stato tra i pochi in grado di fondere l'urgenza espressiva del free jazz con una sensibilità latina dalla carica emozionale feroce, in una sintesi unica e personale.

sabato 26 novembre h 17.30

Un lampo a due dita. Gli scritti di Louis Armstrong

con **Stefano Zenni**

special guest > **Enrico Farnedi** tromba

Il 1922 è l'anno in cui il ventunenne Louis Armstrong decide di raggiungere a Chicago Joe King Oliver, iniziando il percorso che lo porterà a rivoluzionare la musica del '900. Ma la presentazione del libro *Un lampo a due dita. Scritti scelti* (Quodlibet) a cura di Thomas Brothers ci farà scoprire che Satchmo fu anche un prolifico scrittore: lettere, memorie e diari in cui sfoggia uno stile personalissimo che trasforma il ritmo del racconto in vera e propria musica.

sabato 3 dicembre h 17.30

Brubeck Time dedicato a Dave Brubeck (1920/2012)

special guest > **Barend Middelhoff** sax tenore

Malgrado l'enorme successo, la musica di Brubeck è tutt'altro che convenzionale. Il sound West Coast vellutato e rilassato e l'influsso eurocolto di Darius Milhaud, suo mentore a Oakland, trovano una straordinaria sintesi nel celebre quartetto in cui il suo pianismo minimale o irruente si sposa con il suono flautato e lineare dell'altista Paul Desmond, autore di quella *Take Five* che divenne (a sorpresa) il brano di jazz più venduto di tutti i tempi.

sabato 10 dicembre h 17.30

The Queen of Soul dedicato ad Aretha Franklin (1942/2018)

special guest > **Elena Giardina** voce

Figlia di un influente predicatore battista, Aretha Franklin esordisce come cantante gospel proprio nelle funzioni del padre e a soli diciotto anni è scritturata dalla Columbia Records. Ma è a partire dalla metà degli anni '60 che con la Atlantic Records ottiene un successo clamoroso, divenendo anche una paladina dei diritti civili e di genere con la celebre versione di *Respect* di Otis Redding e - per sempre - *The Queen of Soul*.

Ultimamusica

venerdì 11 novembre h 18

Non fare il minimo rumore in ricordo di **Sylvano Bussotti**

live > **Monica Benvenuti** voce, **Francesco Giomi** elettronica

Tempo Reale e il Museo della Musica celebrano Sylvano Bussotti con questo unicum (costruito insieme allo stesso Bussotti poco prima della sua recente scomparsa) che reinterpreta e attualizza una serie di opere della sua produzione musicale attorno alla voce di Monica Benvenuti

(sua cantante iconica) e ad un utilizzo degli strumenti elettronici per lui inedito ma originalissimo e sorprendente.

venerdì 18 novembre h 18

In.Nova Fert racconta...

Belle époque! Come circolava la musica all'inizio del '900?

in collaborazione con RadioEmiliaRomagna

Prima dei mass media e dei social, il repertorio a 4 mani per pianoforte era la strategia di marketing preferita dai musicisti per "far girare" le proprie composizioni. Dalle arcaiche suggestioni delle *Sei epigrafi antiche* di Debussy al mondo fiabesco di *Ma Mère l'Oye* di Ravel, dalle chiassose *Pagine di guerra* di Casella alle fiammeggianti sonorità di *Petruška* di Stravinskij andremo nei salotti parigini alla scoperta delle hit di inizio '900.

venerdì 25 novembre h 18

In.Nova Fert racconta...

Cabaret Songs. Parigi, Londra e Berlino fra le due Guerre: ironia, sensualità e resistenza da Schönberg a Weill

Nel 1901 un giovane Arnold Schönberg compone i *Brettel-Lieder* per l'inaugurazione del primo Kabarett di Berlino, l'Überbrettel (Superpalcoscenico) di cui fu direttore (!). In.Nova Fert mette in scena quel mondo di chansons, songs e lieder satirici, ironici, a volte noir ed erotici, assieme ai testi e alle storie di quei luoghi in cui la musica si fece portavoce di speranze, sarcasmo e resistenza nel difficile periodo della II Guerra Mondiale.

domenica 27 novembre h 17.30

I Blues di Ravel. Come il blues ha conquistato i compositori classici

con **Luca Bragalini**

in collaborazione con Fondazione Entroterra

La fascinazione dei compositori classici nei confronti della tradizione afroamericana del blues è una storia tutta da raccontare. Dall'Ungheria al Mississippi, dalla Francia ad Harlem, dalla Germania Nazista a New York andremo alla scoperta di compositori noti come Ravel e Gershwin e altri meno conosciuti come Erwin Schulhoff e Bohuslav Martinu (e altri ancora del tutto oscuri) che hanno reinterpretato il blues in modo inedito.

Ingresso gratuito

venerdì 2 dicembre h 18

In.Nova Fert racconta...

C'è un mondo da costruire qui. Le "nuove musiche" a 100 anni dalla composizione di Suite 1922 di Paul Hindemith

In *Suite 1922* la scelta di aggiungere l'anno di composizione nel titolo non fu motivata solo dal fatto di aver messo insieme i nuovi generi di danza in voga in quegli anni. La sua modernità senza sconti è non solo esempio eloquente del gusto musicale di allora, ma vero e proprio sismografo della cultura tra le due guerre mondiali, lacerata tra le forze centrifughe dell'avanguardia e le esigenze centripete di un ordine nuovo.

venerdì 9 dicembre h 18

In.Nova Fert racconta...

Esercizi di Pazzia. Breve storia dei brani "fuori di testa" a 100 anni dalla nascita di Iannis Xenakis

Fogli di carta, palloncini, vetri, oggetti comuni... e quattro percussionisti impazziti! Tutto può diventare Fonte Sonora e creare Musica. Follia? Forse. Ma c'è qualcosa di più serio? Dedicato a Iannis Xenakis e alle sue amate percussioni, una narrazione di brani musicali legati al concetto di follia, maschera, ironia e rovesciamento per un vero e proprio esercizio di pazzia, folle e irriverente ma al contempo preciso e meticoloso.

domenica 11 dicembre h 17.30

Why do they shut me out of Heaven? Contaminazioni multietniche tra Ravel e Copland

live > **Luigi Caselli** pianoforte, **Kristen Mastromarchi** soprano

in collaborazione con Museo Ebraico di Bologna

L'interesse per le contaminazioni etnico-folkloriche è il filo rosso che lega i due protagonisti di questo concerto, agli antipodi per nascita, formazione e stile compositivo. Da un lato, i *Chants* che Ravel dedica al folklore europeo e alla tradizione ebraica. Dall'altro il lirismo dissonante dei brani scritti su poesie di Emily Dickinson dal compositore di Brooklyn, figlio di immigrati ebrei lituani e grande appassionato della musica del maestro francese.

Ingresso gratuito

venerdì 16 dicembre h 18

Parola- spazio- suono. Il teatro musicale di Adriano Guarnieri

Roberto Favaro e Francesca Magnani incontrano **Adriano Guarnieri**

live [prima assoluta] > **Giulia Biffi** flauto in do, flauto basso e live electronics

Adriano Guarnieri, una delle massime figure della musica contemporanea, ci parla del suo repertorio teatrale, una delle più seducenti ipotesi di attualizzazione dell'opera lirica.

Un teatro onirico e visionario, in cui la dirompente energia delle voci e gli intensi colori strumentali si sposano all'uso dei video e delle tecnologie di spazializzazione del suono, adottate anche nel brano in prima esecuzione assoluta *Il tempo del cantare*.

Ingresso gratuito

sabato 17 dicembre

Manzoni90. Per i 90 anni di Giacomo Manzoni

ore 16.30 > **Z, echi per Giacomo**

Anthology of guitar works by Giacomo Manzoni + 13 homages (Accademia 2008, 2022)

live > **Leonardo De Marchi** chitarra

ore 17.30 > **Manzoni90**

proiezione del biopic di Francesco Leprino (*Al Gran Sole*, 2022)

Ingresso gratuito

domenica 18 dicembre h 17.30

Musica Ostinata. Da Monteverdi a Peggy Lee come i musicisti pensano il tempo

con **Massimo Privitera**

in collaborazione con Fondazione Entroterre

Generi musicali lontanissimi tra loro condividono lo stesso modo di pensare il tempo: l'ostinato, cioè brevi schemi di basso ripetuti per costruirci sopra linee melodicembrehe scritte o improvvisate, ma sempre varie. Massimo Privitera riscopre la storia degli ostinati: ciaccone e passacaglie da Monteverdi a Purcell; la canzone napoletana di *'O guarracino e Michelemmà*; brani jazz come *Fever* o *So what*, e altro ancora.

Ingresso gratuito

Biglietti

€ 6 intero | € 5 ridotto (studenti universitari con tesserino, minori di 18 anni, possessori Card Cultura) | gratuito (27 novembre | 11/16/18 dicembre)

Prenotazioni

È possibile acquistare i biglietti in prevendita:

- presso il bookshop del Museo della Musica nei giorni e orari di apertura
- on line (con una maggiorazione di € 1) dal sito www.museibologna.it/musica o direttamente sulla piattaforma www.midaticket.it/eventi/rassegna-novecento-museo-della-musica.

I biglietti non sono rimborsabili.

Per gli aventi diritto, sarà possibile utilizzare i voucher degli eventi annullati telefonando alla biglietteria del museo negli orari di apertura.

Informazioni

Museo internazionale e biblioteca della musica

Strada Maggiore 34 | 40125 Bologna

tel. +39 051 2757711

museomusica@comune.bologna.it

www.museibologna.it/musica

Facebook: Museo internazionale e biblioteca della musica

YouTube: MuseoMusicaBologna

Orari di apertura

martedì, mercoledì, giovedì h 11-13.30 / 14.30-18.30

venerdì h 10-13.30 / 14.30-19

sabato, domenica, festivi h 10-19

lunedì chiuso

Settore Musei Civici Bologna

www.museibologna.it

Instagram: @bolognamusei

Ufficio Stampa Settore Musei Civici Bologna

Elisa Maria Cerra - Silvia Tonelli

tel. +39 051 6496653 / 6496620
ufficiostampabolognamusei@comune.bologna.it
elisamaria.cerra@comune.bologna.it
silvia.tonelli@comune.bologna.it

Bologna Città Creativa della Musica UNESCO



L'edizione 2022 di *#novecento i musicisti raccontano i musicisti* è realizzata con il contributo di



FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA
1473

in collaborazione con



Fondazione
Entroterre